



## NEWSLETTER DI OTTOBRE 2023

[FONTE AI]



- 01. [GOVERNO](#) – DECRETO LEGGE 132/2023 ‘PROROGHE’ E NUOVE SCADENZE** **PAG. 02**
- 02. [GOVERNO](#) – DECRETO LEGGE 104/2023 ‘ASSET’ E INVESTIMENTI** **PAG. 02**
- 03. [GIUSTIZIA](#) – APPROFONDIMENTI SINTETICI SULLA RIFORMA ‘CARTABIA’** **PAG. 03**
- 04. [SICUREZZA](#) – DECRETO LEGGE 48/2023 MODIFICHE PER LA ‘SICUREZZA’** **PAG. 05**
- 05. [AMBIENTE](#) - NOVITÀ NORMATIVE PER L’AMBIENTE A PARTIRE DAL 2024** **PAG. 06**
- 06. [STRATEGIA](#) - IL BUSINESS PLAN PER IL SUCCESSO IMPRENDITORIALE** **Pag. 09**
- 07. [MINISTERO SALUTE](#) - PIANO VACCINAZIONI AUTUNNO/INVERNO 2023-24** **PAG. 10**
- 08. [ODONTOIATRIA](#) - LA TECNOLOGIA STA RIVOLUZIONANDO LA PROFESSIONE** **PAG. 11**
- 09. [LOGISTICA](#) - A PORTATA DI CLICK PER OTTIMIZZARE CONSEGNE E RESI** **PAG. 11**
- 10. [PRIVACY](#) - NUOVE ORDINANZE SULLA PROTEZIONE DEI DATI** **PAG. 13**
- 11. [QUALITÀ](#) - L’INTEGRAZIONE DELLE NORME ISO QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE** **PAG. 15**
- 12. [RESPONSABILITÀ SOCIALE DI IMPRESA](#) – NUOVI INTERESSI PER L’IMPRESA** **PAG. 18**
- 13. [CALENDARIO](#) - GLI ADEMPIMENTI E LE SCADENZE DI OTTOBRE 2023** **PAG. 19**

## **01. GOVERNO – DECRETO LEGGE 132/2023 ‘PROROGHE’ NUOVE SCADENZE**

Di seguito le nuove scadenze previste dal Decreto-legge del 30 settembre 2023

- **Mutui:** prorogata al 31 dicembre 2023 [dal 30 settembre] la scadenza di richiedere l'accesso alle garanzie statali per acquisto prima casa fino all'80% del capitale, a favore di giovani entro i 36 anni e giovani coppie con ISEE non superiore a 40mila euro.
- **Cripto-attività:** prorogato al 15 novembre 2023 [dal 30 settembre] il termine per il versamento dell'imposta sostitutiva al 14% e della prima rata sul relativo reddito.
- **Alluvione:** si rimettono in termini i soggetti che, a causa degli eventi meteorologici di questa estate, non hanno effettuato i versamenti tributari e contributivi in scadenza dal 4 al 31 luglio, purché effettuati entro il prossimo 31 ottobre.
- **Beni ai soci:** prorogata al 30 novembre la scadenza per perfezionare le operazioni di assegnazione e cessione agevolata ai soci di beni immobili e mobili registrati non strumentali e di trasformazione agevolata in società semplice delle società commerciali. Il versamento dell'imposta sostitutiva dovrà essere effettuato in un'unica soluzione entro il 30 novembre.
- **FIR:** proroga al 15 ottobre 2023 per la decadenza del diritto all'indennizzo se il risparmiatore non comunica l'eventuale variazione del codice IBAN già indicato ai fini dell'accredito.
- **Bonus Imprese:** si anticipa dal 31 dicembre al 15 novembre 2023, il termine entro il quale le imprese energivore, gasivore e non, possono usufruire, tramite compensazione o cessione, del credito di imposta per le bollette del primo e secondo trimestre 2023.
- **Scuola:** stanziati 55,6 milioni di euro per il pagamento nel 2023 dei contratti di supplenza breve e saltuaria del personale scolastico.

## **02. GOVERNO - DECRETO LEGGE 104/2023 ‘ASSET’ E INVESTIMENTI**

Con l'approvazione definitiva del Decreto Asset-Investimenti [DL 104/2023] alla Camera, dopo le modifiche incorporate al Senato, diventano ufficiali e subito operative molte delle **misure previste**, tra cui spiccano quelle contro il caro voli nazionali e sulla riforma dei taxi, nonché le novità in tema di Superbonus ed il **prelievo straordinario sugli extra-profitti delle banche**.

### **ARGINE AL CARO VOLI NAZIONALI**

Il Governo ha confermato solo in parte, nel Decreto, Asset il **limite agli algoritmi** che aumentano i prezzi per le **rotte nazionali di collegamento con le isole**, essendo stato stralciato dal testo della norma il tetto che fissava al 200% il rincaro massimo del costo del biglietto e dei servizi accessori rispetto alla tariffa media del volo. In Senato sono state infatti apportate sostanziali modifiche al provvedimento, che bloccava le cosiddette **tariffe dinamiche** applicate dalle compagnie aeree in determinati periodi dell'anno, orari e date di prenotazione.

Il decreto assegna all'Autorità Garante della concorrenza e del mercato [**AGCM**] poteri istruttori e sanzionatori su **condotte restrittive o abusi** di posizione dominante attuate con tecniche algoritmiche, soprattutto per le rotte insulari nei periodi di picco. Resta però l'indicatore dell'aumento delle tariffe del 200% individuato in origine.

Resta invece vietato fissare le tariffe in base alla **profilazione** degli utenti [navigazione web o **dispositivo** usato] per la prenotazione: si considera **pratica commerciale scorretta**.

Una novità aggiuntiva riguarda l'obbligo per i gestori aeroportuali di pubblicare i **sussidi** ricevuti dalle compagnie aeree, al fine di garantire trasparenza e tutela per i consumatori.

Vengono inoltre fissate **tariffe massime** praticabili dai vettori destinatari di oneri di **servizio pubblico** se c'è rischio di un sensibile rialzo dei biglietti aerei. Il livello massimo dovrà essere indicato nel bando di gara.

## **RIFORMA DEI TAXI**

Ritocchi anche per la riforma delle licenze taxi, modificata a Palazzo Madama.

### Concorsi straordinari per incremento licenze

I Comuni capoluogo di Regione, sede di Città Metropolitana o di aeroporto potranno aumentare le licenze, fino al 20% di quelle già rilasciate, attraverso **concorsi straordinari** e procedure veloci. La facoltà è concessa a circa 60 comuni italiani.

Per fare un **esempio**, riportando quello del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, si tratta di 1.500 licenze in più a **Roma**, oltre 1.000 a **Milano**.

I Comuni potranno subito partire con i concorsi, chiedendo soltanto la congruità del prezzo alla Autorità dei trasporti [con il principio del silenzio assenso], in massimo 15 giorni.

### Licenze temporanee aggiuntive per due anni

I Comuni potranno rilasciare licenze aggiuntive a chi è già titolare di licenza taxi o noleggio con conducente nei casi di aumento straordinario della richiesta [grandi eventi o flussi turistici, ad esempio il Giubileo nel 2025 a Roma o le Olimpiadi invernali a Milano e Cortina nel 2026]. Queste licenze, temporanee o stagionali, potranno essere prorogate fino due anni.

### Nuova procedura per la doppia guida

Il Decreto Asset semplifica le procedure per il rilascio della doppia guida: basterà darne comunicazione. I beneficiari, inoltre, potranno anche affidarle a soggetti terzi [dietro corrispettivo], purché in possesso di certificato di abilitazione professionale e di iscrizione al ruolo di conducenti di veicoli o natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea. La sostituzione alla guida potrà avvenire in via autonoma, nell'ambito dell'orario del turno integrativo o nell'orario del turno assegnato.

## **PRELIEVO EXTRA-PROFITTI BANCHE**

### Tassa banche, braccio di ferro tra ABI e Governo

Nonostante le tante polemiche, i rischi di illegittimità e le diverse posizioni contrarie, provenienti anche da organi internazionali, resta confermato il prelievo fiscale straordinario sugli extra-profitti delle banche, ma con le modifiche apportate in Commissione, ferma restando l'applicazione del **prelievo del 40%**.

- La **base imponibile** si calcola configurata confrontando il margine degli interessi dell'esercizio antecedente a quello in corso al 1° gennaio 2022 rispetto a quello del periodo d'imposta antecedente a quello in corso al 1° gennaio 2024.

- Il **limite massimo** dell'imposta passa dallo 0,1 dell'attivo allo 0,26% dell'importo complessivo dell'esposizione al rischio su base individuale o delle attività ponderate per il rischio.
- Le banche possono destinare un certo importo, non inferiore a due volte e mezzo l'imposta, a una **riserva** non distribuibile. Qualora sia utilizzata per la distribuzione di **utili**, invece, la tassa va versata entro 30 giorni dall'approvazione della delibera, con maggiorazione calcolata in base agli interessi maturati. È vietato alle banche applicare oneri derivanti dalla nuova tassa sui costi dei servizi alle imprese e ai clienti finali.

### **SUPERBONUS: NUOVE REGOLE E PROROGHE**

#### **Cessione crediti edilizi: nuovo adempimento dal 1° dicembre**

L'articolo 25 nella legge di conversione del Decreto Asset prevede che l'Agenzia delle Entrate realizza una **banca dati dei crediti incagliati**. Si tratta del nuovo adempimento previsto dal 1° dicembre che impone – entro 30 giorni dall'evento che provoca il blocco dei crediti nel cassetto fiscale [dunque, il nuovo adempimento scatta dal 1° 01 2024] La comunicazione al Fisco, a pena di sanzione pecuniaria da 100 euro.

La **non utilizzabilità del credito** per interventi edilizi ed energetici **va comunicata dall'ultimo cessionario** del credito rimasto incagliato, laddove il bonus non risulti ancora utilizzato e non più utilizzabile per cause diverse dal decorso dei termini di legge.

In materia di proroghe per le aliquote agevolate, invece, è sfumata la speranza di una estensione ai condomini. Resta soltanto la proroga al 31 dicembre 2023 del **Superbonus villette** al 110%.

#### **Superbonus senza proroga nel Decreto Asset: le ultime novità**

### **LE ALTRE MISURE APPROVATE**

- **Golden power** sul trasferimento estero [anche infragruppo] di **tecnologie critiche** [aerospaziali, di intelligenza artificiale, di stoccaggio dell'energia, quantistica e nucleare per la cybersicurezza] e macchinari per la produzione di semiconduttori;
- **recupero incentivi con delocalizzazione** entro 10 anni dalla concessione alle grandi imprese;
- **deroga al tetto dei compensi** [240mila euro] per gli esperti del **Ponte sullo Stretto**; pene più severe per chi appicca incendi; destinazione dell'8 per mille al recupero dalla tossicodipendenza;
- **intercettazioni** per traffico illecito di rifiuti, metodo mafioso, sequestri di persona e terrorismo;
- abolizione dell'isolamento obbligatorio per malati **Covid**;
- 50 milioni fino al 2025 per **investimenti stradali** nei piccoli comuni;
- 1 miliardo contro il caro materiali di cantieri indifferibili del **PNRR** [Milano – Verona, Milano – Venezia, Terzo valico di Giovi].

### **03. GIUSTIZIA - APPROFONDIMENTI SINTETICI SULLA RIFORMA CARTABIA**

Si ritiene di approfondire quanto previsto dalla riforma Cartabia. Lo scopo principale dichiarato è quello di **snellire le procedure e soprattutto i tempi**: la **Giustizia italiana**, infatti, non brilla per sveltezza e celerità e questa riforma tocca punti fondamentali che vanno a stabilire tempi certi e ridotti. Nello specifico riguarda i seguenti temi:

- 1. Riduzione dei tempi delle indagini preliminari;**
- 2. Priorità di azione per le Procure;**
- 3. Progetto organizzativo legato all'approvazione del CSM;**
- 4. Casi di inammissibilità del ricorso in Appello;**
- 5. Prescrizione e improcedibilità;**
- 6. Istituto della "messa alla prova".**

#### **INDAGINI PRELIMINARI**

La riforma della giustizia prevede la riduzione dei tempi delle indagini preliminari:

- 1. Tutte le indagini preliminari sono soggette all'ispezione del GIP [Giudice per le Indagini Preliminari].**
- 2. Devono avere durata massima di un anno, che si riduce a sei mesi per le contravvenzioni, e aumenta a 18 mesi per i reati più gravi [spaccio di stupefacenti, mafia, terrorismo].**

#### **PRESCRIZIONE**

La giustizia italiana è stata sempre, troppo lenta. Per mettere fine a processi lunghi ed estenuanti, la riforma stabilisce delle regole temporali ben precise: la **prescrizione** rimane bloccata dopo il primo grado [come già avveniva prima della riforma] sia in caso di condanna che di assoluzione. Appena parte il processo d'Appello però, i tempi devono essere brevi e certi: il processo d'Appello deve durare al massimo **due anni**, mentre quello in Cassazione al massimo **un anno**. Se questi tempi trascorrono senza che arrivi la sentenza, il reato viene dichiarato **improcedibile**, quindi il processo non può più continuare.

#### **IMPROCEDIBILITÀ**

Come detto nel paragrafo precedente, la riforma della giustizia introduce tempi certi sia per il processo d'Appello che per il processo che arriva in Corte di Cassazione. Questa regola ha lo scopo di mettere dei paletti temporali ai processi infiniti: se non si rispettano i tempi, non si può più procedere. Ci sono però alcuni reati che continuano a essere procedibili, a prescindere dai tempi dei processi:

- ***I reati imprescrittibili, ossia quelli per i quali è previsto l'ergastolo. Si tratta di reati talmente gravi ai quali non bisogna concedere alcuna riduzione e anche se trascorre del tempo, devono essere sempre procedibili. Quindi se per uno di questi reati l'Appello dura per esempio tre anni, il processo non si ferma, va avanti fino alla sentenza.***
- ***Altri reati molto gravi [che riguardano ad esempio violenza sessuale, associazione di stampo mafioso, spaccio di sostanze, corruzione e concussione] o molto complessi [per esempio che coinvolgono un alto numero di imputati o vittime]. In questo caso è prevista solo un'ulteriore proroga di un anno in appello e di sei mesi in Cassazione [in tutto quindi i tempi massimi sarebbero tre anni in Appello e un anno e mezzo in Cassazione].***

L'improcedibilità è quindi a favore dell'imputato soprattutto. Ma non significa che il reato è cancellato: semplicemente non è più procedibile. Se però l'imputato desidera proseguire il processo perché per esempio ci tiene a far dichiarare la sua innocenza, può **rinunciare all'improcedibilità**, dunque proseguire il processo e ottenere una sentenza definitiva.

## **PRIORITÀ**

Ogni anno, il Guardasigilli del tribunale deve emettere un **atto di indirizzo**, con cui invita le Procure a indirizzare maggiori energie verso alcuni processi piuttosto che in altri. Non perché con la riforma dei reati diventano meno gravi di altri, ma per questioni **SPECIFICHE** e ritenute più urgenti. Se il Parlamento stabilisce che la lotta allo spaccio di stupefacenti necessita di maggiore impegno, allora il Guardasigilli può indirizzare la procura a impiegare maggiori risorse nella lotta al fenomeno. Le procure, quindi, non hanno più completa e totale discrezione nelle azioni penali: devono attenersi alle indicazioni che vengono dal Parlamento, il quale stabilisce le priorità su cui concentrarsi.

## **PROGETTO ORGANIZZATIVO**

Il pubblico ministero, durante un processo penale, deve individuare priorità precise e chiare, indicarle in modo puntuale e specifico in un apposito **progetto organizzativo della Procura**. Questo progetto deve inoltrarlo infine al **CSM** [Consiglio Superiore della Magistratura] il quale può approvarlo o meno. Dunque c'è questo passaggio importante che prevede la presenza del CSM.

## **INAMMISSIBILITÀ DELL'APPELLO**

Al termine del processo di primo grado, la parte che ritiene ingiusta la sentenza può procedere in Appello. Dopo l'Appello, se ancora ritiene che non sia stata fatta giustizia, può impugnare la sentenza e procedere in **Corte di Cassazione**. Con la riforma della giustizia, l'**Appello** diventa inammissibile se non ci sono motivazioni esplicite, chiare, ragioni di fatto o di diritto che giustificano l'impugnazione. In caso di motivo aspecifico, poco chiaro, non si può quindi andare in Appello.

## **ISTITUTO DELLA 'MESSA ALLA PROVA'**

L'indagato può chiedere al giudice, da subito di fare i **lavori socialmente utili** [LSU]. Per subito si intende che già durante le indagini preliminari, l'imputato può decidere di impiegarsi nei LSU:

- **Eseguendo lavori di pubblica utilità;**
- **Attuando condotte riparative, allo scopo di eliminare le conseguenze del suo reato, laddove possibile.**

Lo scopo della riforma è dunque quello di rendere i processi più snelli, attraverso innanzitutto una riduzione dei tempi. In passato infatti i processi, tra primo grado, Appello e Cassazione erano interminabili e estenuanti, non solo dal punto di vista temporale ma anche psicologico. Un processo più breve dovrebbe significare anche meno dispendio economico, si spera.

In secondo luogo è possibile assegnare determinate priorità ai tribunali: laddove un fenomeno necessita maggiori sforzi e attenzioni, il Parlamento può indirizzare a focalizzare le risorse verso determinati processi piuttosto che in altri, senza però annullare o eliminare questi ultimi.

## **04. SICUREZZA - DECRETO LAVORO DL48/2023 MODIFICHE INERENTI LA SICUREZZA**

Data l'importanza riteniamo doveroso riproporre il **DECRETO LAVORO** convertito con Legge 85/2023 che contiene diversi provvedimenti che incidono sulla salute e sicurezza dei lavoratori:

**Art. 14** – Modifiche del Testo unico di Sicurezza:

- **obbligo per i datori di lavoro di nominare il medico competente** se richiesto dalla valutazione

dei rischi **DVR**.

- l'estensione ai **lavoratori autonomi** di alcune misure di tutela previste nei cantieri;
- l'**obbligo di formazione specifica in capo al datore di lavoro** nel caso di utilizzo di attrezzature di lavoro per attività professionali e conseguenti sanzioni in caso di inosservanza.
- **Art. 15** - contiene disposizioni in materia di **condivisione dei dati per il rafforzamento della programmazione dell'attività ispettiva e di vigilanza** nella Regione siciliana e nelle province autonome di Trento e di Bolzano.
- **Art. 17** - Istituisce il **Fondo per i familiari degli studenti vittime di infortuni** in occasione delle attività formative, già anticipato nei giorni scorsi relativamente alla sicurezza dei PCTO nel settore scolastico.

### **LE PRINCIPALI MODIFICHE AL TESTO UNICO DI SALUTE E SICUREZZA**

L'Articolo 14 del DL 48/2023 [DECRETO LAVORO CONVERTITO] apporta modifica a diversi articoli del TUS, li riportiamo tutti *indicando in ROSSO le novità emerse in sede parlamentare*:

#### **OBBLIGHI DEL MEDICO COMPETENTE - MODIFICA LETTERA E-BIS IN SEDE DI CONVERSIONE DEL D. LAVORO**

Il DL 48/2023 inserisce **la lettera e-bis**) e la **lettera n-bis** all'articolo 25, comma 1 che dettaglia tutti gli obblighi del medico competente.

#### **Il medico competente:**

*«e-bis in occasione della visita medica preventiva o della visita medica preventiva in fase preassuntiva di cui all'articolo 41, richiede al lavoratore di esibire copia della cartella sanitaria e di rischio rilasciata alla risoluzione del precedente rapporto di lavoro e ne valuta il contenuto ai fini della formulazione del giudizio di idoneità, salvo che ne sia oggettivamente impossibile il reperimento»;*

*n-bis) in caso di impedimento per gravi e motivate ragioni, comunica per iscritto al datore di lavoro il nominativo di un sostituto, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 38, per l'adempimento degli obblighi di legge durante il relativo intervallo specificato.»;*

Viene dunque introdotto un nuovo "**doppio obbligo al medico competente**": ottenere la cartella sanitaria che viene rilasciata al lavoratore dal medico competente del precedente datore di lavoro [ai sensi dell'art. 25 comma 1 lettera e], e tenerne conto ai fini del giudizio di idoneità [regolato all'art. 41 co. 2 lettera a]. Inoltre, con la lettera n-bis richiede al medico di indicare un sostituto in caso di impedimento grave e per motivate ragioni.

In sede parlamentare di conversione del **DECRETO LAVORO**, **la lettera e-bis è stata ulteriormente specificata**, riconducendo l'obbligo in occasione delle visite preventive o preassuntive, fissando l'obbligo di esibizione della cartella al lavoratore e non più al medico. Questi può tenere conto delle risultanze della cartella ai fini del giudizio di idoneità, come prima indicato ma lascia aperta la possibilità di un mancato reperimento della cartella stessa [*sotto il testo della lettera e-bis introdotta con il Decreto Lavoro 2023 quando non era ancora convertito*].

#### **FORMAZIONE DEI LAVORATORI E DEI LORO RAPPRESENTANTI**

**Il DL 48/2023 inserisce b-bis all'art. 37 co. 2 in materia di formazione dei lavoratori e RLS**

La durata, i contenuti minimi e le modalità della formazione di cui al comma 1 sono definiti mediante Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano adottato, previa consultazione delle parti sociali, entro il termine di dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto legislativo. Entro il 30 giugno 2022, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano adotta un accordo nel quale provvede all'accorpamento, alla rivisitazione e alla modifica degli accordi attuativi del presente decreto in materia di formazione, in modo da garantire:

**a) l'individuazione della durata**, dei contenuti minimi e delle modalità della formazione obbligatoria a carico del datore di lavoro;

**b) l'individuazione delle modalità della verifica finale** di apprendimento obbligatoria per i discenti di tutti i percorsi formativi e di aggiornamento obbligatori in materia di salute e sicurezza sul lavoro e delle modalità delle verifiche di efficacia della formazione durante lo svolgimento del lavoro.

**b-bis)** il monitoraggio dell'applicazione degli accordi in materia di formazione, nonché il controllo sulle attività formative e sul rispetto della normativa di riferimento, sia da parte dei soggetti che erogano la formazione, sia da parte dei soggetti destinatari della stessa».

## **05. AMBIENTE – LE NOVITÀ NORMATIVE A PARTIRE DAL2024**

La Direttiva CSRD [Corporate Sustainability Reporting Directive] è stata adottata dal Parlamento Europeo ed obbliga le aziende a pubblicare i dati sull'impatto delle proprie attività su ambiente, persone e pianeta **a partire dal 2024**. La Direttiva CSRD introduce obblighi di trasparenza e rendicontazione più stringenti sull'**impatto delle aziende sull'ambiente**, sui **diritti umani** e sugli **standard sociali**, con riferimento ai criteri comuni in linea con gli **obiettivi di sostenibilità** dell'UE e con i fattori ESG. Inoltre, la legge 29 luglio 2021, n. 108, convertendo il Decreto-legge n.77/2021, ha introdotto importanti novità nell'ordinamento giuridico in ambito ambientale. Tra le principali novità introdotte dalla legge di conversione si segnalano ulteriori ritocchi puntuali alla Parte IV del D.lgs 152/2006 in materia di rifiuti [impianti mobili, operazioni intermedi di smaltimento e reti fognarie] e bonifiche, nuovi interventi a pioggia in tema di **energie rinnovabili** riguardanti, in particolare, le **filiera del fotovoltaico**, del **biogas** e del **biometano**, l'**idroelettrico** ed i **veicoli elettrici**.

### **NOVITÀ PER L'AMBIENTE**

Il **Decreto Omnibus 2023** contiene diverse novità ambientali, tra cui la **modifica del Codice di proprietà industriale**, la **modifica dell'elenco EU degli impianti di riciclaggio**, la **modifica dell'elenco dei prodotti chimici soggetti a restrizioni** e altro ancora.

La **Circolare n. 2 del 1° agosto 2023** riguarda il **trasporto intermodale di rifiuti** e fornisce chiarimenti sulle modalità di gestione della tratta stradale.

Il **Codice dei contratti pubblici 2023** contiene nuove norme in materia ambientale, tra cui le clausole sociali del bando di gara e degli avvisi e i criteri di **sostenibilità** energetica e ambientale.



## **06. STRATEGIA - IL BUSINESS PLAN PER IL SUCCESSO IMPRENDITORIALE**

La creazione di un **Business Plan** è complessa e varia in base alle caratteristiche dell'attività e alla situazione attuale. È consigliabile collaborare con un Consulente esperto nel settore. Questa partnership è cruciale poiché il **Business Plan** guiderà le decisioni riguardo allo sviluppo e alla gestione del Progetto. Il **BP** è un Documento analitico che svolge due funzioni fondamentali. Da un lato, fa una valutazione della situazione attuale e, dall'altro, determina le migliori strategie per raggiungere gli obiettivi prefissati. Il **Business Plan** fornisce un quadro degli obiettivi da perseguire e degli strumenti più idonei per farlo. Il risultato è un **Piano** con azioni specifiche e scadenze ben definite, volto a orientarsi in un ambiente dinamico e in costante cambiamento. La creazione di un **Business Plan** è un compito complesso, pertanto, è essenziale collaborare con un esperto che sappia spiegare tutti gli scenari e soprattutto sappia rispondere alle aspettative.

### **CHE COSA È IL BUSINESS PLAN?**

Il Business Plan è un documento strategico che analizza gli aspetti finanziari, gestionali e organizzativi di un **Progetto imprenditoriale**. Questo documento è essenziale per tutte le tipologie di attività, incluse le **start-up** e le aziende tradizionali. Nel Business Plan si effettua un'analisi completa degli aspetti fondamentali legati al Progetto. Il linguaggio deve essere chiaro e diretto, affinché tutti possano comprenderlo. I contenuti di un Business Plan comprendono vari aspetti, tra cui **obiettivi, prodotti/servizi, budget, personale impiegato e Modello operativo**.

### **PERCHÉ È IMPORTANTE?**

La realizzazione di un Business Plan richiede tempo e **risorse finanziarie**, ma è un investimento fondamentale. Questo documento fornisce una guida basata su dati accurati e aggiornati per gestire aspetti cruciali come logistica, assistenza clienti e budget pubblicitario. Il Business Plan può essere presentato non solo a **soci e fornitori** ma anche a **banche, investitori e altre parti...** Serve come supporto per tutte le fasi del Progetto fornendo una visione a lungo termine.

### **GLI ELEMENTI PRINCIPALI DI UN BUSINESS PLAN**

- **VALUE PROPOSITION** - Descrive come il tuo eCommerce soddisferà i bisogni dei clienti e quali caratteristiche lo rendono attraente rispetto alla concorrenza.
- **ANALISI DI MERCATO** - Fornisce informazioni sul mercato di riferimento, i clienti target, i concorrenti e le loro soluzioni preferite.
- **STRATEGIA DI MARKETING** - Definisce le strategie di marketing per promuovere prodotti e servizi, comprese le Buyer Personas e il [Customer Journey](#).
- **PIANO OPERATIVO** - Copre aspetti come logistica, gestione clienti e risorse necessarie per gestire l'eCommerce.
- **PIANO ECONOMICO FINANZIARIO** - Valuta la sostenibilità economica e finanziaria del progetto, includendo previsioni di costi e ricavi.

## **07. MINISTERO SALUTE – PIANO VACCINAZIONI AUTUNNO/INVERNO 2023-2024**

La campagna nazionale di vaccinazione autunnale e invernale anti **COVID-19**, al momento, si avvarrà delle nuove formulazioni monovalenti del vaccino Comirnaty [Omicron XBB 1.5];

- **Una dose di richiamo del vaccino**, con la descritta formulazione aggiornata, viene offerta attivamente alle categorie individuate nell'**allegato 2**. A richiesta e previa disponibilità di dosi, la vaccinazione può essere resa disponibile anche a coloro che non rientrano nelle categorie di cui al citato allegato. **Il richiamo, di norma, ha una valenza di 12 mesi;**

- **La dose di richiamo** con Comirnaty Omicron XBB 1.5, al fine di massimizzare la protezione per la stagione autunno/inverno 2023-2024, è raccomandata a distanza di 6 mesi dall'ultima dose di vaccino anti-COVID-19 ricevuta o dall'ultima infezione [**data del test diagnostico positivo**], a prescindere dal numero di eventi pregressi [dosi ricevute o diagnosi di infezione]. Qualora per valutazioni cliniche o altro si rendesse necessaria la vaccinazione prima dei 6 mesi, si rappresenta che il Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto [RCP] di Comirnaty XBB 1.5 riporta, come tempistica di vaccinazione, una distanza di almeno 3 mesi dalla dose di vaccino anti-COVID-19 più recente. Si sottolinea, inoltre, che **una infezione recente da SARS-CoV-2 non rappresenta una controindicazione alla vaccinazione.**

- **Il RCP** prevede una singola dose di Comirnaty Omicron XBB 1.5 anche per coloro che non sono mai stati vaccinati [ciclo primario]. Per i bambini dai 6 mesi ai 4 anni compresi che non hanno completato un ciclo primario di vaccinazione anti-COVID-19 o senza storia di infezione pregressa da SARS-CoV-2, il RCP prevede, invece, 3 dosi [di cui la seconda a 3 settimane dalla prima e la terza a 8 settimane dalla seconda]. Si rimanda al RCP integrale per ulteriori dettagli, disponibile sul sito di AIFA al seguente link:

[https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1279946/RCP\\_COMIRNATY\\_XBB.pdf](https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1279946/RCP_COMIRNATY_XBB.pdf)

Allo stesso link è disponibile il foglio illustrativo del prodotto, che potrà essere utilizzato come allegato del consenso informato. RCP e fogli illustrativi saranno successivamente disponibili anche sulla Banca Dati Farmaci di AIFA;

- è possibile la co-somministrazione dei nuovi vaccini aggiornati con altri vaccini [con particolare riferimento al vaccino antinfluenzale], fatte salve eventuali specifiche indicazioni d'uso o valutazioni cliniche.

- si raccomanda il rispetto dei principi delle buone pratiche vaccinali, la valutazione del rapporto benefici/rischi specifico per età e genere e l'attenzione nel segnalare tempestivamente qualsiasi sospetta reazione avversa al sistema di farmacovigilanza dell'AIFA. Si rammenta che le sospette reazioni avverse ai farmaci, compresi i vaccini, possono essere segnalate sia dagli operatori sanitari che da ogni cittadino attraverso le modalità previste sul sito della AIFA al link: <https://www.aifa.gov.it/web/guest/content/segnalazioni-reazioni-avverse>

## **ALLEGATO 2**

### **ELENCO GRUPPI DI PERSONE A CUI VIENE RACCOMANDATA LA VACCINAZIONE DI RICHIAMO CON IL NUOVO VACCINO AGGIORNATO:**

- *Persone di età pari o superiore a 60 anni;*
- *Ospiti delle strutture per lungodegenti;*
- *Donne che si trovano in qualsiasi trimestre della gravidanza o nel periodo “postpartum” comprese le donne in allattamento;*
- *Operatori sanitari e sociosanitari addetti all’assistenza negli ospedali, nel territorio e nelle strutture di lungodegenza; studenti di medicina, delle professioni sanitarie che effettuano tirocini in strutture assistenziali e tutto il personale sanitario e sociosanitario in formazione;*
- *Persone dai 6 mesi ai 59 anni di età compresi, con elevata fragilità, in quanto affette da patologie o con condizioni che aumentano il rischio di COVID-19 grave*

### **08. ODONTOIATRIA - LA TECNOLOGIA STÀ RIVOLUZIONANDO LA PROFESSIONE**

La tecnologia sta rivoluzionando il mondo dell'**odontoiatria**, offrendo ai professionisti molte nuove opzioni e vantaggi per un futuro di successo. Alcune delle tecnologie più utilizzate includono la **digitalizzazione** che ha portato alla diffusione di processi CAD e CAM, scanner, fresatori e stampanti 3D, software CAD e software CAM. La tecnologia CAD/CAM definisce così nuovi standard in vari livelli. Inoltre, la **Radiologia digitale** è uno degli strumenti digitali più efficaci per velocizzare il processo di diagnosi, offrendo un'immagine di alta qualità in pochi minuti. I **Laser terapeutici** sono una tecnologia relativamente nuova che sta guadagnando popolarità in odontoiatria. Questi strumenti emettono un raggio laser che può essere utilizzato per una varietà di trattamenti, tra cui la cura della carie, la cura delle malattie parodontali e la chirurgia dell'osso e delle gengive. Come già rilevato nella News letter di Agosto 2023 L'utilizzo dell'**Intelligenza Artificiale** [AI] nella diagnostica odontoiatrica è un altro progresso interessante. Numerose aziende stanno sviluppando strumenti basati sull'IA per l'analisi dei raggi X, la diagnosi orale e la rilevazione precoce di problemi dentali. La **Fresatura CAD/CAM**, la scansione intraorale, la pianificazione digitale dell'impianto, la stampa 3D e la fotografia sono alcune delle tecnologie più importanti attualmente in utilizzo.

### **09. LOGISTICA – LA LOGISTICA A PORTATA DI CLICK CHE OTTIMIZZA CONSEGNE E RESI**

Uno degli ultimi servizi che **InPost** [tra i più importanti locker operanti in Italia] ha deciso di lanciare sul mercato è stato pensato per semplificare la gestione dei quantitativi sempre più numerosi dei resi, in costante crescita negli ultimi anni alla luce del boom che il commercio elettronico ha registrato nel nostro Paese in seguito alla pandemia.

**Reso Facile** è la novità portata sul mercato da **InPost**, l'operatore polacco attivo nel settore delle spedizioni tramite e-commerce e una delle principali piattaforme di logistica per la consegna out-of-home in Europa. Oggi i resi rappresentano circa il 14% dei nostri volumi business to consumer, ma

siamo convinti che questa percentuale crescerà ancora a ritmi molto marcati nei prossimi anni. Dal momento che semplificare è la nostra parola d'ordine, Reso Facile consente di restituire il prodotto senza dover stampare nulla venendo così incontro ai consumatori. In pochi click e pochi minuti, si può così ricevere direttamente sulla propria **e-mail** un **Qr code** e un codice reso che consentono all'acquirente di rendere la merce senza dover affrontare ulteriori complicazioni. Le piattaforme e-commerce hanno invece la possibilità, sempre in un'ottica di semplicità del servizio, di integrare Reso Facile tra le opzioni attualmente già in uso sul loro sito, oppure di proporlo tramite il portale InPost, senza alcuna necessità dunque di integrazione tecnica”.

**InPost** fornisce servizi di consegna attraverso una rete di oltre 28.000 punti di distribuzione in nove paesi europei, nonché servizi di corriere a domicilio e di evasione degli ordini per chi vende tramite e-commerce. La rete di InPost si basa in particolare sui **locker**, gli armadietti automatizzati collocati in posti strategici come supermercati, uffici postali, grandi brand del retail e fermate della metropolitana, e sugli **InPost Point**, i punti di ritiro ospitati presso migliaia di esercizi di quartiere in tutta Italia. Il business di InPost continua a svilupparsi, tanto che nel 2022 la società ha raggiunto la soglia dei 54.000 punti di ritiro in Europa, di cui circa il **9% in Italia**, con circa 745 milioni di pacchi consegnati, in crescita del 44% rispetto al 2021.

Il nostro paese è un mercato strategico per lo sviluppo internazionale di InPost con i **punti di distribuzione** che sono passati da circa 100 a quasi **5.000 punti** in meno di due anni, e con la copertura di tutte le regioni raggiunta negli ultimi mesi. Aumenta di conseguenza anche il numero delle persone impiegate da InPost nel nostro paese: dalle 40 persone di fine 2021 la forza lavoro conta oggi oltre 80 dipendenti, ed entro la fine del 2023 è prevista un'ulteriore crescita. In Italia sono tra l'altro attive diverse partnership significative, come quella annunciata lo scorso dicembre con Atac, l'azienda di trasporto pubblico della Capitale, grazie alle quale i locker di InPost saranno localizzati in 21 stazioni della metropolitana di Roma. Grazie a questi accordi, InPost vuole contribuire non solo a rafforzare la sua rete a portata di cliente, ma anche a diffondere nella popolazione italiana un'abitudine già molto consolidata nei Paesi del Nord Europa, dove l'utilizzo dei punti di ritiro fuori casa per ricevere gli acquisti realizzati online è diventato una consuetudine e raggiunge anche tassi del 70%.

## **IL MERCATO ITALIA**

**L'Italia rappresenta un tassello importante per la crescita globale di InPost.** Siamo attualmente l'unico operatore specializzato nel canale out of home: consegne e ritiri si svolgono esclusivamente presso i nostri quasi 5000 punti di distribuzione. La gestione delle merci presso i punti di ritiro permette oltretutto di ottimizzare le consegne fino a dieci volte rispetto al recapito a domicilio, incidendo in modo positivo sulla **riduzione del traffico e delle conseguenti emissioni di CO2**, dell'inquinamento acustico e anche degli incidenti stradali. Siamo fermamente convinti della bontà di questo modello, perché garantisce autonomia e flessibilità alle persone nella gestione dei propri acquisti in rete e ha al contempo anche un risvolto positivo sull'ambiente, un aspetto a cui i cittadini prestano sempre più attenzione”.

Proprio per quanto riguarda la sostenibilità ambientale, **InPost** ha attivato **un programma di abbattimento delle emissioni**, la strategia **Net-Zero entro il 2040** ratificata da Science Based Targets, iniziativa nata dalla collaborazione tra il Cdp, il Global Compact delle Nazioni Unite, il World Resources Institute e il World Wide Fund for Nature, al fine di fissare un obiettivo climatico basato sulla scienza. **InPost Italia** ha quindi appena ottenuto **la certificazione Iso 9001:2015 con Tuv**, ente di fama mondiale riconosciuto quale simbolo accreditato di qualità, sicurezza e sostenibilità. Intanto l'azienda ha lanciato anche un piano di comunicazione pubblicitaria nella città di Milano per mettere in luce, con il **claim** "*Vicino a te*", tutti i vantaggi e le libertà offerte dalla consegna out-of-home, la modalità scelta da InPost grazie alla quale il cittadino non perde tempo in attesa del corriere e ottimizza i suoi tempi gestendo spedizioni e ritiri negli stessi luoghi che frequenta abitualmente, potendo infine riconsegnare un prodotto senza la necessità di avere una stampante nella propria abitazione.

#### **10. PRIVACY - LEGGE SULLA PRIVACY – NUOVE ORDINANZE SULLA PROTEZIONE DATI**

Da settembre 2023 sono in vigore sia la nuova legge e sia la nuova ordinanza sulla protezione dei dati. È entrata in vigore la revisione completa della **Legge federale sulla protezione dei dati [LPD]** e dell'**Ordinanza sulla protezione dei dati [OPDa]**, già approvata dal Parlamento nel settembre del 2020. Inizialmente, la Confederazione aveva previsto l'entrata in vigore di questi ordinamenti giuridici già nella seconda metà del 2022, salvo poi decidere di andare incontro alle aziende e ai relativi responsabili della protezione dei dati e di concedere loro il tempo sufficiente per prepararsi.

La legge sulla protezione dei dati e la relativa **Ordinanza si applicano al trattamento dei dati personali da parte di privati** [e organi federali]. Di conseguenza, a essere interessate sono le aziende private, le associazioni e, in linea generale, anche le persone private. Mentre di norma le aziende e le associazioni non possono eludere l'osservanza della legge sulla protezione dei dati, le persone private sono esentate dal rispetto dei requisiti in materia di protezione dei dati, purché trattino i dati personali esclusivamente per scopi privati. Tuttavia, la deroga "**per uso personale**" si applica solo alle attività di trattamento dei dati nell'ambito della vita privata e familiare [famiglia ristretta e amici], nel quale normalmente non rientra un sito web pubblico. Di conseguenza, i gestori privati di siti web, al pari di quelli commerciali, sono di regola interessati dalla nuova LPD e OPDa. L'accesso ai dati personali dovrebbe essere consentito solo alle persone [come collaboratori o membri di associazioni] che ne hanno realmente bisogno, ad esempio per l'esercizio delle proprie funzioni. L'osservanza di tali disposizioni dovrebbe essere garantita tramite l'adozione di misure tecniche e organizzative [TOMs].

**I siti web e gli altri sistemi IT** dovrebbero essere tenuti aggiornati da un punto di vista tecnico, in modo da evitare lacune nella sicurezza che potrebbero avere conseguenze devastanti.

Tuttavia, qualora venga violata la riservatezza, l'integrità o la disponibilità dei dati personali, con conseguente rischio elevato per le persone interessate, tale violazione deve essere segnalata all'incaricato federale della **protezione dei dati e della trasparenza** [IFPDT].

Il Consiglio federale prevede inoltre di introdurre l'obbligo di segnalare ciberattacchi a infrastrutture

critiche. In questi casi, si dovrebbe informare anche il Centro nazionale per la cibersicurezza [NCSC] e sarebbe bene farsi consigliare per agire correttamente.

### **PERCHÉ E COME ADEGUARSI ALLE DIRETTIVE DEL GDPR**

Ignorare gli obblighi normativi legati alla tutela dei dati personali significa andare incontro a sanzioni più o meno pesanti a seconda della gravità dell'inadempienza.

Considerata la consapevolezza sempre più profonda che hanno gli utenti riguardo i rischi e i diritti legati alla privacy, non è un caso che proprio loro esigano delle punizioni severe per il mancato rispetto delle direttive.

**Le multe** assegnate per queste irregolarità possono ammontare a **20.000.000 di euro**, oppure al **2% del fatturato** mondiale annuo delle imprese.

Ecco perché, per le aziende, è importante non solo rispettare ma anche conoscere la regolamentazione della privacy, così da essere preparate, specie quando si introducono nuovi progetti all'interno della strategia di comunicazione propria o di un cliente.

Il trattamento dei dati, quindi le operazioni che coinvolgono in qualsiasi modo i dati personali, viene comunicato agli utenti attraverso la Privacy Policy, l'informativa che interessa quelle tre figure che ricoprono un ruolo primario nella tutela dei dati:

- **Interessato [art. 4 par. 1, punto 1 del GDPR]: si tratta della persona fisica che rilascia i dati. Può trattarsi di un cliente o di un dipendente**
- **Titolare del trattamento [art. 4, par. 1, punto 7]: è la persona fisica o giuridica [quindi l'azienda] che determina finalità e modalità del trattamento dei dati personali degli utenti.**
- **Responsabile del trattamento, identificato anche come DPO, Data Protection Officer [art. 4, par. 1, punto 8]: si tratta della persona giuridica o fisica che gestisce e supervisiona il trattamento dei dati per conto del titolare**

### **LE SANZIONI PREVISTE DAL GDPR**

- Violazioni che prevedono **un'ammenda fino a 10 milioni di euro o fino al 2% del fatturato** dell'anno precedente per le imprese [da intendersi come gruppo] che, ad esempio, non comunicano un data breach all'Autorità garante, violano le condizioni sul consenso dei minori oppure trattano in maniera illecita i dati personali degli utenti;
- Violazioni che prevedono **un'ammenda fino a 20 milioni di euro o 4% del fatturato** per le imprese nei casi, ad esempio, di trasferimento illecito di dati personali ad altri Paesi o di inosservanza di un ordine imposto dal Garante.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 84, **i singoli Stati possono definire ulteriori sanzioni.**

In relazione alla punibilità, si deve tener conto in particolare del fatto che, a partire dal **1° settembre 2023**, la violazione di alcuni obblighi comporterà una punibilità che, a differenza del RGPD, non riguarda l'azienda, ma la persona fisica responsabile. In ultimo si può specificare che le persone responsabili possono essere membri della direzione o altre persone con poteri decisionali all'interno dell'azienda, ma anche persone che hanno commesso una violazione degli obblighi [ad es.

violazione della segretezza]. Se vuoi avere ulteriori informazioni riguardo il GDPR e la normativa sulla privacy o necessiti di un aiuto nella regolarizzazione della tua attività, per renderla effettivamente conforma al GDPR ed evitare sanzioni e multe, contattaci subito.

## **11. QUALITÀ - L'INTEGRAZIONE DELLE NORME ISO QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE**

Il quarto dei "future concepts" che saranno alla base delle prossime revisioni della **ISO 9001**, anche se non si sa ancora se costituiranno elementi per la versione più prossima della **ISO 9001:2015**, la **ISO 9001:2023** [o **ISO 9001:2024**], è relativo all'**Integrazione**.

**Lo scopo di un sistema integrato è quello di aiutare a fornire una chiara rappresentazione di tutte le caratteristiche dei rispettivi sistemi di gestione** che sono stati integrati tra loro per mostrare come impattino sul lavoro quotidiano e quali siano le relazioni che hanno uno sull'altro. Le realtà globali del contesto imprenditoriale di oggi stanno costringendo molte organizzazioni a **cambiare per adattarsi** nel modo più rapido possibile. Non c'è più il tempo per studiare come stanno andando le cose, pensare a proteggersi e aspettare che le cose "tornino alla normalità". La normalità, infatti, sarà determinata da coloro che avranno la lungimiranza e la **vision** necessarie per prendere il controllo del presente e contribuire a plasmare un futuro più luminoso. Questo futuro più roseo può essere influenzato dalla **maturità e dall'efficacia dei sistemi di gestione** che possono essere di grande supporto nel guidare un'organizzazione attraverso i suoi principali **obiettivi organizzativi** pur rimanendo finanziariamente competitiva.

Negli ultimi vent'anni le organizzazioni grandi e piccole sono state spesso portate dai clienti, dai regolamenti, dalle leggi, dal settore in cui operano e da motivazioni interne a implementare la **qualità**, la salute e la sicurezza e ad avere un'attenzione particolare all'ambiente. Sebbene tutti questi aspetti possano essere presi in considerazione separatamente, c'è una **base comune di caratteristiche** che aggiunge un valore straordinario all'intero **processo** quando si procede a integrarle in maniera sistemica là dove c'è compatibilità. Il valore deriva dall'ottimizzazione delle risorse, dalla razionalizzazione del lavoro da svolgere e dal fatto che si lavora in maniera più intelligente.

Per creare un sistema integrato, così come ci viene suggerito dalla stessa ISO, bisognerebbe guidare l'integrazione a livello di processi, creando un sistema di gestione allineato che affronti tutti gli obiettivi dell'organizzazione e tutte le **esigenze e le aspettative delle parti interessate** che sono state considerate rilevanti. Quando un'organizzazione integra i sistemi di gestione ottiene un migliore allineamento tra i sistemi, gli obiettivi e il contesto in cui opera. Il numero e il tipo di sistemi di gestione può variare in ciascuna organizzazione a seconda delle dimensioni, della tipologia di azienda e del **contesto**. Si possono integrare senza alcuna difficoltà:

- **ISO 9001** - "**Sistemi di gestione per la qualità - Requisiti**"
- **ISO 14001** - "**Sistemi di gestione ambientale - Requisiti e guida per l'uso**"
- **ISO 45001** - "**Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro - Requisiti e guida per l'uso**"
- **ISO 27001** - "**Tecnologie Informatiche - Tecniche di sicurezza - Sistemi di gestione della sicurezza dell'informazione - Requisiti**"

• **ISO 50001 - "Sistemi di gestione dell'energia - Requisiti e linee guida per l'uso"**

Cosa significa, ad esempio, integrare un **sistema di gestione della qualità** e un sistema di gestione ambientale nel business dell'organizzazione? Un vero sistema di gestione integrato integra tutti i sistemi e i processi in un modello completo, consentendo a un'organizzazione di **lavorare come una singola unità con obiettivi unificati e combinando i diversi requisiti** degli standard di riferimento in un unico sistema documentale.

Possono esserci **diversi approcci all'integrazione** dei sistemi di gestione. Si va dalla semplice ricerca di una maggiore compatibilità degli elementi del sistema al coordinamento dei processi, fino a un vero e proprio incorporamento di un sistema di gestione integrato in una cultura dell'**apprendimento** e del **miglioramento continuo**. Si può iniziare, quindi, con un semplice **allineamento dei sistemi di gestione** paralleli, utilizzando le somiglianze tra i diversi standard, fino alla struttura di un vero e proprio sistema. Lo scopo di questo allineamento è semplicemente quello di ridurre i costi di gestione, di amministrazione e di auditing dei diversi sistemi. Il livello evoluto di questo discorso è invece una vera e propria **integrazione di tutti i documenti** o, almeno, dei principali. L'eccellenza si raggiunge quando si inizia a ragionare in un'ottica di **qualità totale** focalizzando il proprio **approccio sulle persone, sui clienti e sul miglioramento continuo** per tirare fuori il massimo dal sistema integrato. Come nel caso di un qualsiasi **cambiamento** organizzativo fondamentale, l'idea di un'integrazione di diversi sistemi gestionali non è, però, priva di sfide. A meno che, infatti, il top management non sia molto attivo nel dimostrare un reale impegno in questo sforzo di integrazione, c'è il pericolo di fallire. Tra l'altro, non è affatto insolito, soprattutto per ciò che riguarda il middle management, sentirsi minacciato da ciò che sembra essere una vera e propria intrusione in un sistema a se stante che pare funzionare benissimo così com'è. Lo sviluppo, l'implementazione e la manutenzione di un sistema di gestione integrato richiede tempo e **si possono incontrare parecchie difficoltà**. E' abbastanza logico che chi, in qualità di **responsabile funzionale**, ha raggiunto uno stato di comfort nell'area **qualità, salute e sicurezza** o gestione ambientale non abbia alcuna voglia di iniziare un altro periodo con il "mare in tempesta". Bisogna, però, farsi coraggio e rimettere in discussione molto di ciò che sembrava funzionare ma che, in realtà, se esaminato nell'insieme di un sistema aziendale, andava a creare inefficienze. Continuare invece, come spesso accade, a gestire i sistemi individualmente e, talvolta, persino in modo conflittuale è semplicemente assurdo, visto che un sistema di gestione è il modo in cui un'organizzazione gestisce le diverse parti correlate per realizzare i corrispondenti obiettivi che possono essere legati a una serie di argomenti diversi. Gli standard dei sistemi di gestione aiutano le organizzazioni a migliorare le prestazioni, specificando passaggi ripetibili che le aziende implementano consapevolmente per raggiungere gli obiettivi e per creare una **cultura organizzativa** che si impegna in un ciclo continuo di autovalutazione, correzione e miglioramento delle attività e dei processi attraverso una maggiore consapevolezza dei dipendenti e una gestione della **leadership** e dell'impegno di tutti. Le organizzazioni operano nei mercati globali e sono sempre più complesse; quindi, è necessario avere una **visione olistica** di come operano. Non basta più concentrarsi solo su un aspetto. Questa visione olistica richiede che le organizzazioni



abbiano una direzione strategica capace di considerare diversi approcci alla gestione di tutti gli aspetti dell'organizzazione come, ad esempio, la qualità dei prodotti e dei servizi, le prestazioni ambientali, la sicurezza e la salute dei lavoratori, le questioni finanziarie, ecc. Tutti questi diversi aspetti sono correlati tra loro e sono necessari per il successo duraturo di un'organizzazione. La maggioranza delle aziende ha già dei sistemi, formali o informali, per gestire tutti questi aspetti ma non realizza fino in fondo quante risorse sprechi nel duplicare processi e nel creare lavoro extra che non sarebbe affatto necessario, visto che **i sistemi di gestione più implementati dalle organizzazioni hanno, ormai, molti punti in comune e l'identico obiettivo di rendere le organizzazioni più efficaci ed efficienti**. In pratica, un sistema integrato va a far convergere in un unico sistema di gestione i diversi sistemi formali o informali esistenti per implementare le migliori pratiche possibili. Per aiutare questa visione olistica, è necessario integrare diversi requisiti relativi ai sistemi di gestione in un unico sistema. Sebbene, infatti, a volte i requisiti dei diversi standard di riferimento siano formulati in modo diverso, hanno tutti lo stesso obiettivo che è quello di **identificare i rischi e le opportunità** e di ridurre al minimo l'impatto dei primi sulla capacità di un'organizzazione di raggiungere i propri obiettivi. Tutti i sistemi di gestione, infatti, seguono tre concetti principali:

- **La gestione e il controllo dei processi**: garantire che i processi forniscano i risultati desiderati e che i requisiti applicabili siano rispettati;
- **Un approccio Plan-Do-Check-Act** alla gestione e al controllo dei processi: stabilire obiettivi, definire i processi necessari, monitorare i progressi e la conformità, agire ove necessario e prendere in considerazione le opportunità di miglioramento;
- **La gestione dei rischi**: identificare i rischi e le opportunità e implementare i controlli per minimizzare gli aspetti negativi e gli effetti sulle prestazioni e massimizzare i potenziali benefici

L'integrazione dei sistemi di gestione in un unico sistema dovrebbe, quindi, essere considerata come parte della strategia stessa dell'organizzazione per sfruttare i vantaggi che ne derivano e che possiamo riassumere in:

- una **visione globale e olistica** dell'organizzazione con tutti i suoi obiettivi ben allineati;
- un'**integrazione della pianificazione strategica**, delle politiche e degli obiettivi basata sulle informazioni integrate che derivano dai diversi sistemi di gestione;
- una **maggiore efficienza ed efficacia**, con un migliore utilizzo delle risorse incluso il tempo. Si evita una duplicazione dei processi e si riducono le **informazioni documentate**;
- un'**unica struttura organizzativa** che definisce **ruoli, responsabilità e autorità** per il personale che svolge lavori che abbiano un qualsiasi impatto sugli obiettivi del sistema di gestione integrato;
- gli **standard di riferimento sono gestiti meglio**, con un insieme di politiche e di procedure pensate per soddisfare tutti i requisiti e una riduzione del numero di giorni di **audit** e dei costi necessari per verificare il buon funzionamento dei sistemi. Si evitano duplicazioni relative agli **audit interni**, al **riesame della Direzione**, agli obiettivi, al controllo dei documenti, alla

formazione e all'amministrazione generale delle attività;

- una **correzione dei problemi e un'identificazione delle opportunità di miglioramento che ha un respiro maggiore** essendo integrata;
- la creazione di **gruppi di lavoro** costituiti da **persone che possono impegnarsi insieme** sugli obiettivi comuni e sui relativi benefici da ottenere;
- **migliori prestazioni finanziarie e costi ottimizzati** che portano a una maggiore competitività;
- un **miglioramento delle comunicazioni interne ed esterne** e maggiori cooperazione e allineamento interfunzionali all'interno dell'organizzazione che porta a una maggiore capacità di soddisfare le esigenze e le aspettative delle parti interessate;
- un **miglioramento dell'efficacia nella gestione dei rischi**;
- una **migliore efficacia** dei sistemi di gestione;
- un'**unica metodologia** per misurare e valutare le performance

## **12. RESPONSABILITÀ SOCIALE DI IMPRESA – NUOVI INTERESSI PER L'IMPRESA**

Nel corso degli anni l'Unione Europea nel suo complesso ha attribuito grande attenzione alla Responsabilità sociale d'impresa [in sigla RSI], e in inglese indicata come **Corporate Social Responsibility-CSR**. Una fondamentale **definizione della Responsabilità sociale d'impresa** si trova all'interno del Libro Verde della Commissione Europea per "Promuovere un quadro europeo per la responsabilità sociale delle imprese", datato luglio 2021. Qui si legge che la RSI, secondo la Commissione, **"è l'integrazione delle problematiche sociali ed ecologiche nelle operazioni commerciali e nei rapporti delle imprese con le parti interessate"**. Leggendo la Comunicazione UE n. 681 del 2011, e quindi di 10 anni dopo, la Responsabilità sociale d'impresa è più sinteticamente accostata a **"la responsabilità delle imprese per gli impatti che hanno sulla società"**. Parafrasando i vari interventi a proposito della RSI da parte dell'UE, con tale concetto si può intendere **la capacità dell'impresa di soddisfare al medesimo tempo sia le esigenze dei propri clienti, sia le aspettative degli altri stakeholders, tra i quali si trovano anche i dipendenti e la comunità tutta**; e tra le aspettative ci sono per l'appunto anche quelle legate al rispetto per le persone, per il territorio e per l'ambiente. Si capisce allora che l'Unione Europea, andando a promuovere la CSR, mira a creare le condizioni necessarie e favorevoli per lo **sviluppo sostenibile ed eticamente responsabile delle imprese**.

### **I PRINCIPI DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA**

Visto che cos'è la responsabilità sociale d'impresa, è possibile fare un ulteriore step, concentrandosi su quelli che devono essere i **principi guida di un'azienda che intende migliorare la propria RSI**, assumendo quindi un chiaro ruolo sociale facendosi carico degli impatti derivanti dalla propria attività. Si parla quindi di:

- **Sostenibilità ambientale, sociale ed economica**: come è noto sono tre i pilastri della sostenibilità; si parla, quindi, oltre che della capacità dell'impresa di svilupparsi in modo stabile, anche

dell'uso consapevole e rispettoso delle risorse ambientali e della valorizzazione delle risorse umane e della comunità;

- **Trasparenza e dialogo:** l'impresa deve porsi in ascolto e deve **dialogare in modo trasparente** con gli stakeholders, i quali possono essere portatori d'interesse diretti come indiretti;
- **Volontarietà:** parlando di RSI si va oltre gli obblighi normativi, con l'impresa che è chiamata a **impegnarsi in modo volontario e proattivo**;
- **Qualità:** l'agire dell'impresa deve essere votato alla qualità da diversi punti di vista, a partire dai **processi produttivi** per arrivare fino al **prodotto**;
- **Integrazione:** l'azione dell'impresa deve essere **coordinata in ogni area**, puntando a obiettivi e a valori chiari e condivisi.

### La RSI e l'employer branding

Oggi giorno le aziende non possono più trascurare la Responsabilità sociale d'impresa: a spingere in questa direzione, oltre alle istituzioni, sono gli stessi consumatori, gli investitori, nonché i dipendenti e potenziali tali. Nel mondo del lavoro, infatti, i giovani oggi cercano realtà con una cultura aziendale basata sulla **Responsabilità sociale e ambientale**. In ultima analisi è il **processo di costruzione della reputazione di un'azienda in quanto datore di lavoro**, attraverso un insieme di iniziative volte a posizionarla in un determinato modo nella mente dei potenziali candidati, degli attuali **dipendenti e di altri stakeholder**.

### 13. CALENDARIO - GLI ADEMPIMENTI E LE SCADENZE DI OTTOBRE 2023

*Di seguito evidenziamo i principali adempimenti dal **16 ottobre 2023** al **15 novembre 2023**, con il commento dei termini di prossima scadenza.*

Il **calendario fiscale di ottobre 2023** è particolarmente fitto, perché alle ordinarie scadenze mensili si aggiungono gli appuntamenti con la dichiarazione dei redditi e la tregua fiscale.

Le **date fondamentali** sono due: il 2 ottobre scadono la presentazione del Modello 730/2023 e l'adesione al ravvedimento speciale e alla definizione delle liti tributarie pendenti; il 31 ottobre, entro cui bisogna pagare la prima rata della rottamazione delle cartelle esattoriali.

#### **OTTOBRE 2023**

Entro il 2 ottobre 2023 i contribuenti che presentano la dichiarazione dei redditi con il **modello 730** all'Agenzia delle Entrate. Il termine ordinario sarebbe il 30 settembre ma cadendo di sabato slitta automaticamente al lunedì successivo. Ci sono poi una serie di altri adempimenti da effettuarsi entro questa data, legati invece alla **tregua fiscale**

- **Rottamazione-quater alluvionati di maggio:** per le popolazioni colpite dalle alluvioni del maggio scorso in Emilia-Romagna e nelle altre regioni del Centro Italia, si possono rottamare entro il 2 ottobre le cartelle affidate all'agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022, pagando la somma originariamente dovuta ma senza sanzioni e interessi;
- **Ravvedimento speciale:** previsto dai *commi da 174 a 178 della legge 197/2022*. La Legge di Bilancio 2023 consente di sanare irregolarità fiscali [omissioni o errori formali in dichiarazione dei

redditi] pagando una sanzione minima, ma entro il 2 ottobre bisogna rimuovere l'irregolarità commessa e pagare la prima o unica rata;

- **Definizione liti fiscali pendenti**: prevista dai *commi da 186 a 202* della stessa Manovra, consente di chiudere le liti tributarie pagando il valore della controversia senza ulteriori sanzioni o con percentuale minima, purché entro il 2 ottobre si sia fatta domanda di adesione alla definizione agevolata per ogni singola controversia da sanare.

## **LUNEDÌ 16 OTTOBRE**

### **Versamenti Iva mensili**

Scade oggi il termine di versamento dell'Iva a debito eventualmente dovuta per il mese di settembre. I contribuenti Iva mensili che hanno affidato a terzi la contabilità [articolo 1, comma 3, D.P.R. 100/1998] versano oggi l'Iva dovuta per il secondo mese precedente.

### **Versamento dei contributi Inps**

Scade oggi il termine per il versamento dei contributi Inps dovuti dai datori di lavoro, del contributo alla gestione separata Inps, con riferimento al mese di settembre, relativamente ai redditi di lavoro dipendente, ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, ai compensi occasionali, e ai rapporti di associazione in partecipazione.

### **Versamento delle ritenute alla fonte**

Entro oggi i sostituti d'imposta devono provvedere al versamento delle ritenute alla fonte effettuate nel mese precedente:

- *sui redditi di lavoro dipendente unitamente al versamento delle addizionali all'Irpef;*
- *sui redditi di lavoro assimilati al lavoro dipendente;*
- *sui redditi di lavoro autonomo;*
- *sulle provvigioni;*
- *sui redditi di capitale;*
- *sui redditi diversi;*
- *sulle indennità di cessazione del rapporto di agenzia.*

### **Versamento ritenute da parte condomini**

Scade oggi il versamento delle ritenute operate dai condomini sui corrispettivi corrisposti nel mese precedente riferiti a prestazioni di servizi effettuate nell'esercizio di imprese per contratti di appalto, opere e servizi.

### **Accise – Versamento imposta**

Scade il termine per il pagamento dell'accisa sui prodotti energetici a essa soggetti, immessi in consumo nel mese precedente.

## **MERCOLEDÌ 25 OTTOBRE**

### **Presentazione elenchi Intrastat mensili e trimestrali**

Scade oggi, per i soggetti tenuti a questo obbligo con cadenza mensile, il termine per presentare in via telematica l'elenco riepilogativo degli acquisti e delle vendite intracomunitarie effettuate nel mese

precedente. Scade oggi anche il termine per l'invio degli elenchi riepilogativi da parte dei soggetti tenuti all'obbligo con cadenza trimestrale, relativamente alle operazioni del III trimestre.

### **MARTEDÌ 31 OTTOBRE**

Data importante da segnare in calendario è quella del **31 ottobre 2023**, entro la quale bisogna effettuare i seguenti adempimenti nell'ambito della tregua fiscale:

- **Rottamazione quater**: entro ottobre bisogna pagare la prima o unica rata [pari al 10% del totale] in base al prospetto di definizione agevolata ricevuto dall'Agenzia delle Entrate;
- **Sanatoria irregolarità formali** [che non incidono sull'imposta]: è prevista dai commi *da 166 a 173* della Manovra e permette di rottamarle con il pagamento di 200 euro per ogni singola irregolarità commessa tra quelle ammesse a rottamazione.
- **Versamenti Alluvionati di luglio**: come previsto dal recente DL Proroghe, entro il 31 ottobre gli alluvionati dello scorso luglio [senza diritto al rimborso per le quote o sanzioni già pagate].

### **Modello 770**

Scade oggi il termine per l'invio telematico all'Agenzia delle entrate del modello 770/2023.

### **Modello Iva TR**

Ultimo giorno per l'invio telematico dell'istanza di rimborso/compensazione del credito Iva relativo al terzo trimestre 2023.

### **Presentazione elenchi Intra 12 mensili**

Ultimo giorno utile per gli enti non commerciali e per gli agricoltori esonerati per l'invio telematico degli elenchi Intra-12 relativi agli acquisti intracomunitari effettuati nel mese di agosto.

### **Presentazione del modello Uniemens Individuale**

Scade oggi il termine per la presentazione della comunicazione relativa alle retribuzioni e contributi ovvero ai compensi corrisposti rispettivamente ai dipendenti, collaboratori coordinati e continuativi e associati in partecipazione relativi al mese di settembre.

### **MERCOLEDÌ 15 NOVEMBRE**

### **Rivalutazione terreni e partecipazioni**

Scadenza del versamento dell'imposta sostitutiva dovuta per la rivalutazione di terreni [edificabili e con destinazione agricola] e partecipazioni detenute alla data del 1° gennaio 2023 non in regime di impresa.

### **Registrazioni contabili**

Ultimo giorno per la registrazione cumulativa nel registro dei corrispettivi di scontrini fiscali e ricevute e per l'annotazione del documento riepilogativo delle fatture di importo inferiore a 300 euro.

### **Fatturazione differita**

Scade oggi il termine per l'emissione e l'annotazione delle fatture differite per le consegne o spedizioni avvenute nel mese precedente.

### **Registrazioni contabili associazioni sportive dilettantistiche**

Scade oggi il termine per le associazioni sportive dilettantistiche per annotare i corrispettivi e i proventi conseguiti nell'esercizio di attività commerciali nel mese precedente. Le medesime disposizioni si applicano alle associazioni senza scopo di lucro.